



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 06-10-2015 (punto N 26)

Delibera N 946 del 06-10-2015

Proponente

STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile Paola GARVIN

Estensore PAOLA MORELLI

Oggetto

Progetto regionale - Pronto Badante - Interventi sperimentali di sostegno e integrazione nell'area dell'assistenza familiare in Toscana. Estensione delle azioni a tutto il territorio toscano.

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato A

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE
Direzione Generale	DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

MOVIMENTI CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-23039	2015	Prenotazione			352750,00
U-23051	2015	Prenotazione			181818,18
U-23058	2015	Prenotazione			42769,69
U-23075	2015	Prenotazione			10882,88
U-23137	2016	Prenotazione			1300000,00
U-23138	2017	Prenotazione			138000,00
U-23137	2017	Prenotazione			862000,00
U-23126	2015	Prenotazione			9779,25
U-23075	2015	Riduzione prenotazione		1	2268,66
U-23075	2015	Riduzione prenotazione		1	8614,22

LA GIUNTA REGIONALE

Vista legge regionale n. 41/2005, "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale";

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2011-2015, adottato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 49 del 29 giugno 2011;

Visto il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2012-2015 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 5 novembre 2014;

Considerato che il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale sopra indicato prevede, tra l'altro, l'attivazione di un insieme di azioni tese a valorizzare e a sostenere quei nuclei familiari che presentano situazioni di disagio e al contempo sviluppare un sistema integrato di servizi per le famiglie;

Vista la decisione della Giunta Regionale n. 2 del 14 luglio 2015 con la quale è stato approvato il masterplan operativo dei processi di attuazione e monitoraggio delle 25 iniziative, da realizzare nei primi cento giorni di governo della X Legislatura regionale;

Preso atto che tra le iniziative sopra indicate è ricompresa l'estensione del progetto regionale "Pronto Badante" a tutta la Toscana;

Considerato che nell'ambito di un percorso propedeutico allo sviluppo di un sistema integrato di azioni sperimentali socio-assistenziali, è stato approvato con DGR n. 890 del 20 ottobre 2014, il Progetto regionale, denominato "Pronto Badante - Interventi sperimentali di sostegno e integrazione nell'area dell'assistenza familiare", della durata di 12 mesi, e attivo esclusivamente nelle Zone-distretto di Firenze, Fiorentina Nord-Ovest, Fiorentina Sud-Est, Mugello ed Empolese;

Preso atto che gli ambiti di sperimentazione previsti dal progetto regionale "Pronto Badante", di cui alla sopra citata delibera, si riferiscono all'area famiglie e anziani e nello specifico alle azioni denominate "Numero Verde" e "Attività di assistenza, informazione e tutoraggio" attraverso il coinvolgimento degli enti del Terzo settore individuati con apposito bando regionale, e l'azione "Buoni lavoro (voucher)" con il coinvolgimento dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), avvenuto attraverso la stipula di apposita convenzione;

Visto il decreto dirigenziale n. 4836 del 30 ottobre 2014 con il quale è stato approvato il bando, rivolto agli enti del Terzo settore, per l'erogazione di contributi regionali a progetti sperimentali volti alla realizzazione di interventi di sostegno e integrazione per le famiglie con anziani e/o anziani soli nell'area dell'assistenza familiare, di cui al progetto regionale Pronto Badante", per le azioni "Numero Verde" e "Attività di assistenza, informazione e tutoraggio", di cui alla DGR 890/2014;

Visto il decreto dirigenziale n. 6650 del 19 dicembre 2014 con il quale sono state approvate le graduatorie dei progetti ammissibili per l'azione "Numero Verde", e per l'azione "Attività di assistenza, informazione e tutoraggio" e i relativi impegni di spesa, di cui al ddRT 4836/2014 e alla DGR 890/2014;

Visto il decreto dirigenziale n. 725 del 26 febbraio 2015 con il quale è stato approvato lo schema di convenzione con l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), per l'azione "Buoni lavoro

(voucher)” e contestualmente impegnate risorse pari a euro 300.000,00, per la prima acquisizione di buoni lavoro;

Visto il decreto dirigenziale n. 1613 del 25 marzo 2015 con il quale sono state impegnate a favore dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) risorse pari a euro 900.000,00, per l'ulteriore acquisizione di buoni lavoro, di cui alla convenzione approvata con ddRT 725/2015;

Preso atto che per l'azione “Buoni lavoro (voucher)” l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) ha predisposto una specifica procedura telematica per la Regione Toscana, per la realizzazione del progetto Pronto Badante, al fine di poter erogare agli anziani in stato di difficoltà i buoni lavoro, per l'attivazione di un primo rapporto di assistenza familiare;

Preso atto inoltre che la convenzione siglata con INPS, di cui al ddRT 725/2015, ha stabilito, tra l'altro, le modalità di controllo dell'idoneità del beneficiario (famiglia/anziano) e di svolgimento di attività di formazione specifica agli operatori coinvolti nell'esecuzione del progetto, attività peraltro regolarmente effettuata;

Considerato che le attività del progetto regionale Pronto Badante sono partite in data 16 marzo 2015 e che la sperimentazione sul territorio di Firenze e provincia, a sei mesi di distanza dall'avvio (16 settembre 2015), sta proseguendo con ottimi risultati: 5721 telefonate arrivate al Numero Verde; 833 percorsi attivati attraverso l'intervento di un operatore autorizzato che si è recato, entro le 48 H, presso l'abitazione dell'anziano; 490 buoni lavoro (voucher) erogati per l'attivazione di un primo rapporto di lavoro regolare e occasionale con una/un assistente familiare;

Considerato inoltre che l'operatore autorizzato che si reca presso l'abitazione dell'anziano fornisce un'attività di orientamento, informazione e assistenza sui percorsi socio-assistenziali, il sostegno nelle procedure on-line di INPS per quel che riguarda l'attivazione di un rapporto di assistenza familiare e un tutoraggio per aiutare la famiglia/anziano e l'assistente familiare nelle prime fasi del rapporto di assistenza familiare;

Preso atto che la sperimentazione avviata sul territorio di Firenze e provincia ha permesso anche una positiva integrazione tra le attività del progetto e quelle dei servizi territoriali, non solo in termini di maggiori informazioni sui servizi presenti sul territorio ma anche come supporto ai servizi stessi, per interventi in situazioni di particolare disagio, riscontrati nel corso delle visite domiciliari;

Preso atto che il progetto “Pronto Badante”, candidato ai REVES Excellence Award 2015 (European Network of Cities and Regions for the Social Economy), ha ricevuto, in data 5 giugno 2015 presso il Comitato delle Regioni a Bruxelles, una menzione speciale della giuria, proprio in relazione alle azioni di partenariato sociale attivate tra istituzioni pubbliche e soggetti della solidarietà economica e sociale, che permettono innovative e replicabili politiche sociali con un diretto coinvolgimento dei cittadini;

Ritenuto pertanto necessario, visti gli esiti positivi della sperimentazione in corso di effettuazione sul territorio di Firenze e provincia, di approvare un nuovo progetto sperimentale “Pronto Badante”, esteso a tutto il territorio regionale, al fine di consolidare la qualità del welfare territoriale attraverso politiche sociali innovative e di inclusione;

Visto il nuovo progetto regionale, esteso a tutta la Toscana, denominato “Pronto Badante - Interventi sperimentali di sostegno e integrazione nell'area dell'assistenza familiare in Toscana”, di cui all'allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che l'obiettivo primario del Progetto sopra indicato è quello di sostenere e supportare la famiglia nella prima fase di disagio che si manifesta in modo evidente con la difficoltà dell'anziano, in modo che queste situazioni non siano affrontate in solitudine ma con l'intervento attivo della comunità territoriale;

Considerato inoltre che l'azione, attraverso un intervento diretto presso l'abitazione dell'anziano, vuole garantire un unico punto di riferimento al quale rivolgersi per avere informazioni riguardanti i percorsi socio-assistenziali presenti sul territorio e un sostegno economico finalizzato all'attivazione di un rapporto di assistenza familiare con una/un assistente familiare;

Considerato che gli ambiti di intervento previsti dal Progetto regionale "Pronto Badante - Interventi sperimentali di sostegno e integrazione nell'area dell'assistenza familiare in Toscana" si riferiscono all'area famiglie e anziani e nello specifico alle azioni denominate "Numero Verde e Coordinamento regionale", "Attività di assistenza, informazione e tutoraggio" e "Buoni lavoro (voucher)" così come meglio descritte nel suddetto progetto;

Considerato inoltre che il Progetto regionale prevede la realizzazione di interventi da attivare su tutto il territorio regionale (n. 34 Zone-distretto) per la durata di 12 mesi;

Preso atto che gli interventi del Progetto regionale sono rivolti agli anziani conviventi in famiglia o agli anziani che vivono da soli, che rientrino nelle seguenti condizioni:

- età uguale o superiore a 65 anni, la cui condizione di difficoltà si manifesta nel periodo di validità del presente progetto;
- residenza in uno dei Comuni rientranti nelle Zone-distretto della Regione Toscana;
- non avere già in atto un progetto di assistenza personalizzato (PAP) da parte dei servizi territoriali;
- non aver già stipulato un contratto di assistenza familiare al fine dell'erogazione dei buoni lavoro per un importo complessivo di euro 300,00.

Stabilito che il progetto regionale, per le azioni "Numero Verde e Coordinamento regionale" e "Attività di assistenza, informazione e tutoraggio", prevede il coinvolgimento degli enti del Terzo settore previsti dal comma 2, art. 17, l.r. 41/2005 di cui alle lettere a) organizzazioni di volontariato; b) associazioni e gli enti di promozione sociale; c) cooperative sociali; d) fondazioni; e) enti di patronato; g) enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese; h) altri soggetti privati non a scopo di lucro;

Considerato che il coinvolgimento degli enti del Terzo settore sopra indicati è propedeutico allo sviluppo di un sistema sociale integrato per la loro capillare diffusione territoriale, per l'importante valore che rivestono sul piano della promozione e della crescita della coesione sociale e per il radicamento nell'ambito socio-assistenziale e del lavoro toscano;

Stabilito inoltre che il progetto regionale, per l'azione "Buoni lavoro (voucher)", prevede il coinvolgimento dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), attraverso il rinnovo della convenzione, approvata con ddRT 725/2015, per l'acquisizione dei buoni lavoro;

Preso atto che l'erogazione dei buoni lavoro è funzionale all'attivazione di un regolare rapporto di lavoro occasionale tra l'anziano e l'assistente familiare, in quanto già comprensivo di oneri previdenziali Inps e assicurativi Inail ed è propedeutico alla successiva stabilizzazione lavorativa dell'assistente familiare, attraverso la stipula di un contratto di lavoro regolare;

Considerato che la stima degli oneri annuali, sulla base della sperimentazione in corso di effettuazione su Firenze e provincia, per la realizzazione delle azioni sopra richiamate, inerenti

l'estensione degli interventi a tutto il territorio regionale, ammonta a complessivi euro 3.798.000,00 così ripartiti:

- euro 350.000,00 per l'azione "Numero Verde e Coordinamento regionale";
- euro 2.410.000,00 per l'azione "Attività di assistenza, informazione e tutoraggio";
- euro 1.038.000,00 per l'azione "Buoni lavoro (voucher)";

Considerato che con ddRT nn. 725/2015 e 1613/2015 sono state impegnate e liquidate con F24, a favore dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), risorse complessive pari a euro 1.200.000,00, per l'acquisizione di buoni lavoro (voucher), in attuazione della DGR 890/2014;

Stimato che, alla conclusione della sperimentazione degli interventi sul territorio di Firenze e provincia, per l'azione "Buoni lavoro (voucher)", del progetto Pronto Badante di cui alla DGR 890/2014, potranno rendersi disponibili presso l'INPS risorse presunte per complessivi euro 900.000,00, utilizzabili per l'erogazione dei buoni lavoro a valere sulle azioni del nuovo progetto regionale;

Preso atto che con DGR n. 794 del 29 settembre 2014 si è proceduto alla chiusura delle attività del progetto regionale "Sistema integrato di servizi per le famiglie e gli assistenti familiari" di cui alla DGR 1204/2011, tra cui quelle derivanti dalle azioni del progetto nazionale di cui alla DGR 1155/2010, che si rendono disponibili per l'importo complessivo di euro 310.250,00 (attualmente disponibili sul capitolo 23039 del bilancio 2015), previa autorizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Immigrazione, alla rimodulazione del piano operativo regionale di cui alla DGR 1155/2010;

Vista la ns. lettera inviata al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Immigrazione, Prot. N. AOOGR/243246/R.090.100 del 6 ottobre 2014 con la quale si chiede l'autorizzazione per la rimodulazione del piano operativo regionale, al fine di utilizzare le risorse sopra indicate per il nuovo progetto regionale "Pronto Badante";

Vista la lettera del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Immigrazione, ns. Prot. n. 2015/56342-A del 5 marzo 2015, con la quale si autorizza la Regione Toscana alla rimodulazione delle attività progettuali, per la coerenza dei contenuti del progetto "Pronto Badante" con l'oggetto e le finalità dell'accordo di programma di cui alla DGR 1155/2010;

Valutato quindi, sulla base di quanto sopra indicato e delle risorse che si sono rese disponibili, che gli oneri annuali per cui occorre assicurare la copertura, per la realizzazione delle azioni previste dal nuovo progetto regionale "Pronto Badante - Interventi sperimentali di sostegno e integrazione nell'area dell'assistenza familiare in Toscana", ammontano a complessivi euro 2.898.000,00 così ripartiti:

- euro 350.000,00 per l'azione "Numero Verde e Coordinamento regionale";
- euro 2.410.000,00 per l'azione "Attività di assistenza, informazione e tutoraggio";
- euro 138.000,00 per l'azione "Buoni lavoro (voucher)";

Considerato che alla copertura delle azioni sopra indicate si provvederà con le risorse dei seguenti capitoli del bilancio regionale:

Per l'anno 2016:

- euro 1.300.000,00 sul pertinente capitolo 23137 del bilancio pluriennale 2015-2017, annualità 2016;
- euro 352.750,00 risorse vincolate del capitolo 23039 del bilancio 2015, dando atto che lo stesso importo sarà stornato sul capitolo 23075 a seguito di predisposizione di opportuna

variazione di bilancio, in via amministrativa, ai fini della corretta classificazione economica;

- euro 181.818,18 risorse vincolate del capitolo 23051 del bilancio 2015, dando atto che lo stesso importo sarà stornato sul capitolo 23075 a seguito di predisposizione di opportuna variazione di bilancio, in via amministrativa, ai fini della corretta classificazione economica;
- euro 42.769,69 risorse vincolate del capitolo 23058 del bilancio 2015, dando atto che lo stesso importo sarà stornato sul capitolo 23075 a seguito di predisposizione di opportuna variazione di bilancio, in via amministrativa, ai fini della corretta classificazione economica;
- euro 10.882,88 risorse vincolate del capitolo 23075 del bilancio 2015, a valere sulle prenotazioni n. 20141412 per euro 2.268,66 e n. 20141555 per euro 8.614,22, assunte con DGR 890/2014, risorse non impegnate nella fase di sperimentazione del progetto Pronto Badante;
- euro 9.779,25 risorse vincolate del capitolo 23126 del bilancio 2015, dando atto che lo stesso importo sarà stornato sul capitolo 23075 a seguito di predisposizione di opportuna variazione di bilancio, in via amministrativa, ai fini della corretta classificazione economica;

Per l'anno 2017:

- euro 862.000,00 sul pertinente capitolo 23137 del bilancio pluriennale 2015-2017, annualità 2017;
- euro 138.000,00 sul pertinente capitolo 23138 del bilancio pluriennale 2015-2017, annualità 2017;

Dato atto che all'assunzione degli impegni di spesa provvederà il dirigente competente subordinatamente all'approvazione delle variazioni di bilancio suddette;

Vista la legge regionale n. 87 del 29 dicembre 2014 con la quale viene approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 ed il bilancio pluriennale 2015-2017;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 12 gennaio 2015, n. 12 che approva il bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015-2017;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni di cui in narrativa, il nuovo Progetto sperimentale esteso a tutto il territorio toscano, denominato "Pronto Badante - Interventi sperimentali di sostegno e integrazione nell'area dell'assistenza familiare in Toscana", di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che gli oneri annuali per cui occorre assicurare la copertura, per la realizzazione delle azioni previste dal nuovo progetto regionale "Pronto Badante - Interventi sperimentali di sostegno e integrazione nell'area dell'assistenza familiare in Toscana", ammontano a complessivi euro 2.898.000,00 così ripartiti:

Per l'anno 2016:

- euro 1.300.000,00 sul pertinente capitolo 23137 del bilancio pluriennale 2015-2017, annualità 2016;
- euro 352.750,00 risorse vincolate del capitolo 23039 del bilancio 2015, dando atto che lo stesso importo sarà stornato sul capitolo 23075 a seguito di predisposizione di opportuna variazione di bilancio, in via amministrativa, ai fini della corretta classificazione economica;
- euro 181.818,18 risorse vincolate del capitolo 23051 del bilancio 2015, dando atto che lo stesso importo sarà stornato sul capitolo 23075 a seguito di predisposizione di opportuna variazione di bilancio, in via amministrativa, ai fini della corretta classificazione economica;
- euro 42.769,69 risorse vincolate del capitolo 23058 del bilancio 2015, dando atto che lo stesso importo sarà stornato sul capitolo 23075 a seguito di predisposizione di opportuna variazione di bilancio, in via amministrativa, ai fini della corretta classificazione economica;
- euro 10.882,88 risorse vincolate del capitolo 23075 del bilancio 2015, a valere sulle prenotazioni n. 20141412 per euro 2.268,66 e n. 20141555 per euro 8.614,22, assunte con DGR 890/2014, risorse non impegnate nella fase di sperimentazione del progetto Pronto Badante;
- euro 9.779,25 risorse vincolate del capitolo 23126 del bilancio 2015, dando atto che lo stesso importo sarà stornato sul capitolo 23075 a seguito di predisposizione di opportuna variazione di bilancio, in via amministrativa, ai fini della corretta classificazione economica;

Per l'anno 2017:

- euro 862.000,00 sul pertinente capitolo 23137 del bilancio pluriennale 2015-2017, annualità 2017;
 - euro 138.000,00 sul pertinente capitolo 23138 del bilancio pluriennale 2015-2017, annualità 2017;
3. di dare atto che all'assunzione degli impegni di spesa provvederà il dirigente competente subordinatamente all'approvazione delle variazioni di bilancio suddette, dando atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;
 4. di partecipare il presente atto, mediante posta elettronica certificata (PEC) al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali – DG Immigrazione;
 5. di incaricare le strutture competenti della Direzione Diritti di cittadinanza e coesione sociale di porre in essere tutti gli adempimenti amministrativi necessari all'attuazione del progetto regionale "Pronto Badante - Interventi sperimentali di sostegno e integrazione nell'area dell'assistenza familiare in Toscana".

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
PAOLA GARVIN

Il Direttore
MONICA PIOVI